NEWSLETTER TUNISIA 2/2014

La nuova Costituzione tunisina

E' stata pubblicata la nuova Costituzione tunisina sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica tunisina (Bulletin) del 10 Febbraio 2014. Da questa data la Costituzione entrerà in vigore

Il nuovo Governo tunisino

La composizione del nuovo governo guidato da Mahdi Jomaa apre un periodo di dialogo, avviato dal "Quartetto" (il sindacato UGTT , l'Organizzazione dei datori di lavoro Utica , la Lega tunisina per i diritti umani e l'Ordine degli Avvocati). Il governo Mahdi Jomaa succede alla "Troika", guidata da Ali Laâraïedh, formato dal partito islamista Ennahda, con la partecipazione di Ettakattol, il Forum delle libertà e il Congresso per la Repubblica (CPR).

Mehdi Jomaa ha scelto una squadra di tecnici che rappresenta i più autorevoli esperti nei loro settori di competenza e dovrà portare la tunisia alle prime elezioni politiche "libere", previste entro la fine dell'anno.

Finanziamento FMI

Il FMI ha sbloccato alla Tunisia la seconda tranche di \$ USA 506,70 milioni. Grazie all'adozione della nuova Costituzione e alla nomina del nuovo Governo la Tunisia si è visto sbloccare, da parte di diverse istituzioni finanziarie, nella sola settimana dal 27/1 al 31/1 finanziamenti per circa 1 miliardo di Euro.

Contributo dell'Italia alla Tunisia

L'Italia ha donato € 1,6 milioni alla Tunisia nell'ambito di un accordo firmato il 28 Gennaio scorso fra il Ministro tunisino Noureddine El Kaabi e l'Ambasciatore italiano a Tunisi per interventi nel settore agroalimentare.

Questo contributo due progetti nel settore zootecnico per la produzione di carne e di trasformazione del latte nel zona di Ramada, che si trova nell'estremo sud della Tunisia.

In aumento le esportazioni tunisine nel 2013

Nel corso del 2013 si è registrato un aumento delle esportazioni tunisine del 4,3%, secondo i dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica (INS) .

Il settore che ha avuto uno dei maggiori aumenti è stato quello dell'agro-alimentare (6,3%). Buoni gli andamenti dei settori del tessile, abbigliamento e cuoio (5 %), meccanico e elettrico (6,7%).

Andamento del settore immobiliare tunisino

I prezzi del settore immobiliare in Tunisia ha avuto un aumento di quasi il 15% nel corso del 2013, che è ben oltre la media del 5-7% di incremento annuo registrato nel corso degli ultimi 15 anni.

Andamento del traffico aereo

Il traffico aereo è aumentato nei primi dieci mesi del 2013 del 4,5% nei confronti dello stesso periodo del 2012. In particolare quello dell'aeroporto di Tunisi-Cartagine è aumentato del 5,2%.

La quota della Tunisair per il traffico Europa-Tunisia è aumentata, nello stesso periodo del 52%, anche grazie all'apertura di nuove rotte (per l'Italia Venezia e Bologna).

Liberalizzazione del prezzo del cemento

La liberalizzazione dei prezzi del cemento adottata di recente dal Governo tunisino dovrebbe contribuire ad aumentare la concorrenza e quindi portare ad una diminuzione dei prezzi. E' quanto ha dichiarato di recente il Segretario di Stato per l'Energia e Miniere.

Tasso di crescita della Tunisia nel 2013

La Banca Centrale di Tunisia (BCT) comunica che per il 2013 c'è stato un aumento effettivo del tasso di crescita in Tunisia fra il 2,6% e il 3 %, mentre, per il 2014, prevede un aumento del 3,8 %, grazie ad un miglioramento iniziale della domanda interna, soprattutto in termini di investimenti, oltre alla positiva evoluzione della domanda esterna. Questo aumento dovrebbe riguardare in particolare il settore agricolo e il settore dei servizi, in particolare il turismo.

Andamento del turismo in Tunisia nel 2013

Il settore del turismo ha registrato in Tunisia nel 2013 un aumento dell' 1,7% rispetto al 2012 e del 32,8% rispetto al 2011. Tuttavia rispetto al 2010 i ricavi sono ancora in flessione del -8,3%.

Investimenti nel settore agricolo in Tunisia

Gli investimenti agricoli approvati fino alla fine di dicembre 2013 in Tunisia sono aumentate del 13,7 % rispetto allo stesso periodo del 2012 da 523,7 milioni di dinari (MTD) per 595,4 MD. Questi investimenti dovrebbero creare, nel 2014, 5.163 posti di lavoro permanenti, tra cui 342 a favore dei laureati.

Secondo le statistiche l'Agenzia per la promozione degli investimenti agricoli (APIA), oltre il 50 % di questi investimenti hanno beneficiato del governatorato di Beja (MD 66), Kairouan (MD 45.5), Bizerte (41.2 MD) Sidi Bouzid (MD 39.3), Kasserine (MD 38.5), Sousse (37,7 R) e Gabes (36,7 MD).

Il settore della pesca, da parte sua, ha registrato un aumento degli investimenti del 49,8 % a causa della manutenzione di barche da pesca nei governatorati di Sfax , Monastir e Médenine, per un costo totale di 43 9 MD .

Megaprogetto turistico a Mahdia.

Un importante progetto turistico sarà realizzato a Mahdia. Il costo complessivo di questo megaprogetto è di quattro miliardi di dinari per la costruzione di un porto turistico vicino al centro di Mahdia, diversi hotel, ville di elevato standing, oltre ad un centro commerciale.

Un accordo quadro di partenariato e di cooperazione è stato firmato tra la Chambre de Partenariat Euro-Afrique de Belgique e il governatorato di Mahdia.

L'accordo prevede anche l'impegno della Chambre de Partenariat Euro-Afrique de Belgique di avviare un progetto per riciclare i rifiuti che includerà i governatorati di Monastir e Mahdia . Altri due progetti sono in fase dell'accordo, compresa la dissalazione dell'acqua di mare e la costruzione di un porto in acque profonde nella città di La Chebba .





Tunisie : nouvelle ligne de crédit italienne aux PME



10/02/2014

Une journée d'information sur «La nouvelle ligne de crédit italienne en faveur des **PME tunisiennes**» a réuni jeudi dernier à Sfax plus d'une centaine de chefs de PME, des banquiers et des représentants des structures d'appui à l'investissement dans la région.

Tenue à l'initiative conjointe de l'Association de la Foire Internationale de **Sfax (**AFIS), de l'Ambassade d'Italie en Tunisie et de la Chambre de Commerce et d'Industrie tuniso-italienne, cette rencontre a permis de présenter aux **chefs d'entreprise** de région, la nouvelle **ligne de crédit italienne** de 73 millions d'euros (près de 158,7 millions de dinars), ainsi que les conditions d'éligibilité à ce financement, a indiqué le responsable de la recherche-développement et des relations internationales à l'AFIS, Chihab Bargaoui.

Présentant cette ligne, l'Ambassadeur d'Italie à Tunis, **Raimondo De Cardona**, a fait savoir qu'elle a pour finalité de promouvoir et de soutenir les PME tunisiennes, de favoriser le transfert technologique et de créer des synergies entre les PME tunisiennes et italiennes.

Les **crédits** octroyés dans le cadre de cette nouvelle ligne au titre de fonds de roulement ou du **rééchelonnement de dettes** peuvent être utilisés pour l'acquisition de biens et services d'origine italienne, pour les besoins des PME tunisiennes et des entreprises mixtes tuniso-italiennes établies en Tunisie.

Les participants à la rencontre ont soulevé nombre de questions se rapportant aux procédures à suivre par les entreprises et banques, dans la constitution des **dossiers d'éligibilité** et les conditions requises en la matière.

Il a été précisé à cet égard que toutes les PME opérant dans les secteurs de l'industrie, de l'agriculture, des finances, de la sylviculture et des services sont éligibles à la ligne de crédit, à l'exception des services financiers, commerciaux et touristiques.

De même qu'y sont éligibles des activités telles que l'agrotourisme, les activités entrepreneuriales liées au tourisme éco-culturel et à l'hôtellerie.